Perché sorgono dubbi nel vostro cuore?
Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io!
Toccatemi e guardate.
(Lc 24,38-39)

Carissimi

Sorelle, Padri Canossiani, Laici e amici della Famiglia Carismatica Canossiana,

in questa Pasqua, la Parola di Dio, sempre viva ed efficace, si offre a noi come dono di speranza. Anche noi, come gli Apostoli, possiamo trovarci nella condizione di avere dubbi e sentire rivolta a noi la domanda di Gesù:

"Perché sorgono dubbi nel vostro cuore?"

Gesù, con amore e compassione, invita gli Apostoli a guardare le sue ferite, segno tangibile del suo amore per noi. Per rassicurarli che non era un fantasma, chiede loro se hanno qualcosa da mangiare e mangia davanti a loro. Con questi gesti Egli vuole mostrare che è vivo, è vicino, è presente.

Augurarci reciprocamente Buona Pasqua significa credere che non siamo mai soli, che le nostre preoccupazioni sono anche le Sue e la nostra vita quotidiana è nelle Sue mani.
Di fronte alla paura e alla confusione degli Apostoli, Gesù risponde con parole di consolazione:

"Sono io, toccatemi, guardatemi"

Carissimi, la luce della Risurrezione ci viene incontro come speranza di vita che non muore. Porti conforto alle sorelle e ai fratelli colpiti dal devastante terremoto in Myanmar, alle persone che affrontano la guerra e la violenza nella R. D. Congo, Ucraina, Medio Oriente e a tutti coloro che, lontani dal calore della comunità, si trovano soli, specialmente gli anziani e i giovani che convivono con il dolore della solitudine e della disillusione. La nostra vicinanza, anche se solo con un pensiero pregato, possa essere un piccolo gesto di solidarietà e conforto.

Questa celebrazione pasquale rinnovi la nostra fede, quella delle nostre famiglie e delle nostre comunità, perché è vero:

Gesù è Risorto!

Buona Pasqua a tutti!

M. Albertina
M. Mariana
M. Melissa
M. Sandra
M. Josemary